



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 72

DEL 07/10/2010

OGGETTO: “Piano Paesaggistico Provinciale. Ambiti 15 – 16 – 17.”

L'anno duemiladieci, il giorno sette del mese di ottobre alle ore 20,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 05/10/2010 Prot. n° 29728, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI	
<u>PRESENTI</u>	11) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	12) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
2) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	<u>ASSENTI</u>
3) LOPES MARCO - (UDC)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
4) CALABRESE SALVATORE - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
5) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
6) FIDONE FABIO - (MPA)	4) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
7) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	5) CARUSO CLAUDIO - (PD)
8) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)	6) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
9) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)	7) CANNATA ARMANDO - (PD)
10) ARRABITO MAURIZIO- (UDC)	8) GALESI BARTOLOMEO - (PDL)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque**, Ass. **Angelo Giallongo**, Ass. **Giorgio Vindigni**, Ass. **Matteo Gentile**, Ass. **Vincenzo Iurato**, Ass. **Vincenzo Giannone**.

Il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“Piano Paesaggistico Provinciale. Ambiti 15 – 16 – 17.”**

Il C.C. Caserta dà lettura del documento, già presentato nella seduta precedente, che è il seguente:

“Il Consiglio Comunale nella seduta odierna si trova impegnato ad esaminare il Piano Paesaggistico Provinciale adottato dalla Regione il 10/08/2010 pubblicato presso i vari Enti interessati. La Filosofia di Tutela del territorio sottesa alla stesura del Piano risulta condivisibile anche perchè rafforza la tutela pretesa dal P.R.G. vigente di questo Comune, e che trova giusto rilievo nella modifica all'art. 35 E della N.T.A. del vigente strumento urbanistico approvata dal Consiglio Comunale.-

Purtuttavia non si accettano in alcun modo i metodi seguiti dagli Enti preposti alla stesura del Piano che non garantiscono le legittime richieste del territorio in tutte le sue rappresentanze.-

La Regione ha adottato il Piano Paesaggistico senza attendere il deliberato dei vari Consigli Comunali che avrebbero potuto sollevare le loro richieste di variazioni.-

Si ritiene inoltre che la tutela voluta dal Piano, così come proposto, non trova un giusto equilibrio né con il Settore Agricolo, che seppur in crisi, è il Settore su cui si basa prevalentemente ancora oggi l'economia del nostro territorio, né con le prospettive di uno sviluppo turistico a cui mira questa Amministrazione attraverso la riqualificazione della fascia costiera.-

Non per niente l'intera Provincia (COMUNI – PROVINCIA – CAMERA DI COMMERCIO – SINDACATI – ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA – ED ALTRI ENTI VARI) nell'occasione di un incontro presso la Camera di Commercio di Ragusa tenutosi il 10/08/2010, ha predisposto un documento con il quale è stata richiesta la revoca del Piano.-

Per quanto sopra esposto ed in considerazione del fatto che il comportamento tenuto dalle Autorità Regionali competenti e dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, ha di fatto espropriato i Consigli Comunali della Provincia di Ragusa di una loro prerogativa imprescindibile, la pianificazione urbanistica del territorio.-

Il Consiglio Comunale di Scicli

INVITA

L'Assessore Regionale di competenza a revocare il Decreto di Adozione del Piano Paesaggistico in attesa delle osservazioni e dei suggerimenti di modifica dello strumento che dovranno pervenire dai Consigli Comunali.-

IMPEGNA

L'Amministrazione Comunale ad attivare ogni iniziativa ritenuta opportuna, ivi compreso l'eventuale ricorso alle vie legali, così come hanno fatto altri Enti Pubblici che hanno avviato ricorso al T.A.R.-

INVITA

Tutte le Forze Politiche Locali, la Deputazione Iblea tutta, a sostenere l'azione intrapresa da questo Consiglio Comunale, intercendendo direttamente presso le Autorità Regionali competenti al fine di pretendere la revoca del Decreto di Adozione del Piano Paesaggistico.-

Si invita infine il Presidente del Consiglio a valutare l'opportunità di indire un Consiglio Comunale Aperto al fine di affrontare pubblicamente la problematica di cui all'oggetto.-

F.to Adriano Caserta

F.to Marco Lopes

F.to Salvatore Calabrese

F.to Rosario Ruta

F.to Vincenzo Bramanti

Entra il C.C. Verdirame – Presenti 13/20.

Entra il C.C. Galesi Bartolomeo – Presenti 14/20.

Il C.C. Carbone propone di sospendere temporaneamente il C.C. per consentire agli altri Consiglieri di inserire eventuali modifiche.

Il C.C. Epiro dichiara di aver letto attentamente questo documento, tuttavia ritiene doveroso elaborare qualche proposta di osservazioni al piano da presentare. Chiede qual è la proposta del C.C.

Il C.C. Caserta precisa che questo documento non vuole entrare nel merito, vuole solo essere un documento critico nei riguardi di metodi che sono stati utilizzati dalla Regione. Precisa che, successivamente, si potranno predisporre le osservazioni da presentare nelle sedi opportune.

Il C.C. Arrabito dichiara di essere d'accordo a sospendere il C.C. per votare un documento comune.

Entra il C.C. Venticinque – Presenti 15/20.

Il C.C. Epiro evidenzia che si possono seguire due strade:

1. dire che il Piano Paesaggistico non è valido completamente;
2. proporsi con delle idee con le osservazioni da presentare. A tale scopo propone di costituire una Commissione, senza retribuita, che possa studiare i documenti.

Il C.C. Verdirame dichiara che a suo avviso questo documento non doveva essere riproposto in quanto è in contrasto con la discussione fatta nella seduta precedente. Critica il fatto che viene chiesta la revoca del Piano Paesaggistico, quando l'Ass. Reg.le ha già detto che non la farà più.

Entra il C.C. Bonincontro – Presenti 16/20.

Il C.C. Verdirame dichiara di non condividere la posizione del Presidente del C.C. e chiede qual è la posizione dell'A.C. Invita a lottare e ad impostare la battaglia delle osservazioni.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: **Galesi – Guttà – Ruta**. Quindi, mette ai voti la proposta di sospendere la seduta e la stessa viene approvata all'unanimità.

Alle ore 20,30 la seduta è sospesa.

Alle ore 20,45 la seduta riprende con la presenza dei 16 Consiglieri che erano presenti prima.

Interviene il C.C. Verdirame che propone il seguente documento:

Il Consiglio Comunale

da mandato al Sindaco e alla Giunta di chiedere:

1. un urgente incontro con il Soprintendente ai BB.CC. di Ragusa per avviare un confronto sulle proposte di carattere generale che si intendono sostenere con le osservazioni;
2. un incontro con il nuovo Assessore Regionale ai BB.CC. Per illustrare direttamente la posizione del C.C. in merito ai seri problemi che potrebbe causare l'attuale piano in materia di sviluppo nei confronti dell'agricoltura se non si prevedono norme confacenti al territorio;
3. ad istituire un ufficio al servizio dei cittadini e di quando vogliono tutelare i propri interessi attraverso la presentazione di osservazioni.

F.to Fabio Fidone
F.to Rocco Verdirame

Si allontana il C.C. Arrabito – Presenti 15/20.

Il C.C. Epiro dichiara di aver partecipato all'integrazione del primo documento e propone di integrarlo ulteriormente con quanto detto dal C.C. Verdirame.

Il C.C. Caserta dichiara che a suo avviso i due documenti sono in contrasto. Precisa che se la Regione non provvede alla revoca, si potrà passare alla seconda fase.

Il C.C. Epiro invita ad aprire un dialogo con le Istituzioni e a trovare un punto d'incontro, per verificare quale apertura può esserci per sistemare il Piano Paesaggistico.

Il Presidente evidenzia che questo è il momento della protesta e che, successivamente, si potrà fare il resto.

Il C.C. Aquilino fa la seguente dichiarazione di voto:

Dichiarazione di voto al documento proposto dalla maggioranza consiliare circa il Piano Paesaggistico.

Il Sottoscritto AQUILINO GIANPAOLO Consigliere Comunale P.D. in relazione al documento esprime il voto contrario.

Premesso che sono fermamente contrario ad un Piano Paesaggistico che blocchi l'economia del mio territorio;

che sono contrario a tale metodo in quanto svuota il C.C. della propria sovranità;

che era compito vostro presentare le prime osservazioni al Piano nei mesi scorsi anziché aspettare, con il rischio di imporre un Piano Paesaggistico penalizzante;

che sono contrario ad un eventuale ricorso al T.A.R., senza aver prima presentato le giuste osservazioni, perchè penso che il Tribunale Amministrativo non terrà conto di un interesse particolare, quale il nostro, rispetto ad un interesse generale qual è il Piano Paesaggistico;

che proprio per evitare un ulteriore rinvio del punto durante il precedente C.C. avevo chiesto all'A.C. chiarimenti circa il Piano Paesaggistico, chiarimenti che il precedente C.C. si è rifiutato di farmi avere;

che l'A.C. doveva attivarsi prima ricercando un confronto con la città anziché rassicurare gli attori economici con il rischio di penalizzare ulteriormente l'economia Sciclitana;

che per quanto detto sopra è sterile chiedere il rinvio, senza iniziare un percorso che porti alla redazione delle osservazioni, in quanto ciò provocherebbe un'impostazione dall'alto del Piano Paesaggistico con gravi ripercussioni nella nostra economia, assumendovene le responsabilità.

F.to Gianpaolo Aquilino

Il C.C. Verdirame ribadisce che bisogna capire cosa vogliono i cittadini e la gente che vive nelle Contrade. Sostiene che così si sta facendo una guerra contro i mulini a vento. Afferma che, se dovesse passare questo documento, sarebbe una sconfitta per l'A.C. Invita a chiarire quali sono le cose che si vogliono modificare del Piano Paesaggistico. Chiede che vengano messe a disposizione un gruppo di tecnici per venire incontro alle richieste dei cittadini.

Il C.C. Carbone ribadisce che questo Piano non va bene e che se ne vuole la revoca. C'è tempo per presentare le osservazioni. A suo avviso la Regione ha voluto vincolare il territorio e adesso bisogna chiedere la revoca e poi, eventualmente, presentare le osservazioni.

Il C.C. Caserta precisa che il documento, dopo le parole "fascia costiera", è stato integrato come segue:

Né tantomeno risultano essere state attenzionate tutte quelle aree ritenute sensibili da questo Consiglio Comunale nei confronti delle quali, in più occasioni, è stata invocata adeguata tutela (vedi ad

esempio la Cava di Truncafila e l'intera area occupata dalle discariche tra l'altro già inserite da questa Amministrazione nella proposta di perimetrazione del Parco degli Iblei).-

F.to Carbone Salvatore
F.to Adriano Caserta
F.to Ruta Rosario

Il C.C. Epiro dichiara che voterà entrambi i documenti.

Il Presidente mette ai voti il documento, integrato come sopra, e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 12
- Voti contrari 3 (*Verdirame - Fidone - Aquilino*)

Pertanto, il documento è approvato.

Successivamente, il Presidente mette ai voti la proposta del C.C. Verdirame e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 3 (*Verdirame - Fidone - Epiro*)
- Astenuti 1 (*Aquilino*)
- Voti contrari 11

La proposta del C.C. Verdirame è respinta.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento presentato dal C.C. Caserta, uno dei proponenti;

Vista l'integrazione al documento presentata dai C.C. Caserta Adriano, Carbone Salvatore e Ruta Rosario;

Preso atto delle superiori votazioni;

DELIBERA

Per la causale in premessa:

- di approvare il seguente documento, così come integrato dal Consiglio Comunale:

"Il Consiglio Comunale nella seduta odierna si trova impegnato ad esaminare il Piano Paesaggistico Provinciale adottato dalla Regione il 10/08/2010 pubblicato presso i vari Enti interessati. La Filosofia di Tutela del territorio sottesa alla stesura del Piano risulta condivisibile anche perchè rafforza la tutela pretesa dal P.R.G. vigente di questo Comune, e che trova giusto rilievo nella modifica all'art. 35 E della N.T.A. Del vigente strumento urbanistico approvata dal Consiglio Comunale.-

Purtuttavia non si accettano in alcun modo i metodi seguiti dagli Enti preposti alla stesura del Piano che non garantiscono le legittime richieste del territorio in tutte le sue rappresentanze.-

La Regione ha adottato il Piano Paesaggistico senza attendere il deliberato dei vari Consigli Comunali che avrebbero potuto sollevare le loro richieste di variazioni.-

Si ritiene inoltre che la tutela voluta dal Piano, così come proposto, non trova un giusto equilibrio né con il Settore Agricolo, che seppur in crisi, è il Settore su cui si basa prevalentemente ancora oggi l'economia del nostro territorio, né con le prospettive di uno sviluppo turistico a cui mira questa Amministrazione attraverso la riqualificazione della fascia costiera.-

Né tantomeno risultano essere state attenzionate tutte quelle aree ritenute sensibili da questo Consiglio Comunale nei confronti delle quali, in più occasioni, è stata invocata adeguata tutela (vedi ad esempio la Cava di Truncafila e l'intera area occupata dalle discariche tra l'altro già inserite da questa Amministrazione nella proposta di perimetrazione del Parco degli Iblei).-

Non per niente l'intera Provincia (COMUNI – PROVINCIA – CAMERA DI COMMERCIO – SINDACATI – ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA – ED ALTRI ENTI VARI) nell'occasione di un incontro presso la Camera di Commercio di Ragusa tenutosi il 10/08/2010, ha predisposto un documento con il quale è stata richiesta la revoca del Piano.-

Per quanto sopra esposto ed in considerazione del fatto che il comportamento tenuto dalle Autorità Regionali competenti e dalla Soprintendenza ai Beni Culturali, ha di fatto espropriato i Consigli Comunali della Provincia di Ragusa di una loro prerogativa imprescindibile, la pianificazione urbanistica del territorio.-

Il Consiglio Comunale di Scicli

INVITA

L'Assessore Regionale di competenza a revocare il Decreto di Adozione del Piano Paesaggistico in attesa delle osservazioni e dei suggerimenti di modifica dello strumento che dovranno pervenire dai Consigli Comunali.-

IMPEGNA

L'Amministrazione Comunale ad attivare ogni iniziativa ritenuta opportuna, ivi compreso l'eventuale ricorso alle vie legali, così come hanno fatto altri Enti Pubblici che hanno avviato ricorso al T.A.R.-

INVITA

Tutte le Forze Politiche Locali, la Deputazione Iblea tutta, a sostenere l'azione intrapresa da questo Consiglio Comunale, intercendendo direttamente presso le Autorità Regionali competenti al fine di pretendere la revoca del Decreto di Adozione del Piano Paesaggistico.-

Si invita infine il Presidente del Consiglio a valutare l'opportunità di indire un Consiglio Comunale Aperto al fine di affrontare pubblicamente la problematica di cui all'oggetto.-

Successivamente, il Presidente comunica che sono state presentate due interrogazioni urgenti: una presentata dal C.C. Aquilino avente ad oggetto: “*Programma di edilizia abitativa sociale.*” e una presentata dal C.C. Epiro avente ad oggetto: “*Interrogazione utilizzazione locali Via Tagliamento ex sede Carabinieri.*”

Il C.C. Carbone dichiara di essere stato sempre d'accordo ad esaminare le interrogazioni urgenti, ma ritiene che in questo caso non sussiste l'urgente mentre è più importante proseguire con l'esame dei punti all'o.d.g.

Il Presidente mette ai voti la proposta di esaminarle e l'esito della votazione è il seguente:

Presenti 15

- Voti favorevoli 4 (*Verdirame - Epiro – Aquilino - Fidone*)
- Astenuti 1 (*Venticinque*)
- Voti contrari 10

Si prosegue, pertanto, con l'o.d.g.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **16/10/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 15/10/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)